Siracusa. Faro di Murro di Porco, firmata la concessione alla Lighthouse Resort

L’Agenzia del Demanio ha firmato lo scorso 3 ottobre l’atto di concessione del Faro di Murro di Porco a Siracusa. E’ uno degli edifici costieri del progetto Valore Paese Fari, che per i prossimi 50 anni sarà gestito da un giovane imprenditore siciliano.
L’aggiudicatario, Sebastian Cortese, ha costituito una società denominata “Beacon Hope – Lighthouse Resort srl” che recupererà l’immobile per destinarlo a spazi per la ristorazione, banqueting, centro congressi e sede di eventi dedicati al teatro e alla moda.
L’investimento per la riqualificazione sarà di circa 400 mila euro e saranno corrisposti canoni annuali che, a regime, ammonteranno a 36 mila euro annui. Come previsto dalla concessione di valorizzazione, il concessionario ha 30 mesi per completare i lavori di valorizzazione del bene e avviare l’attività, garantendo la fruibilità pubblica e rispettando le indicazioni fornite dalla Soprintendenza dei beni culturali.

Siracusa. Palma da potare, cambia viabilità dopo i ponti

Nei giorni 12 e 13 ottobre 2018 è stata programmata la potatura di una palma con l’ausilio di un mezzo dotato di cestello. I lavori si svolgeranno dalle 6 alle 18 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti

ha emanato una apposita ordinanza che prevede le seguenti modifiche alla viabilità in Ortigia:
– in Riva Garibaldi, nel tratto interposto tra via Fra Benedetto La Vecchia e il Ponte S. Lucia, il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per il veicolo interessato ai lavori;
– in Via dei Mille, nel tratto interposto tra via S. Chindemi e il civico 2, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per il veicolo interessato ai lavori.

Inoltre, l'inversione del senso di marcia nel tratto di via Fra Benedetto La Vecchia interposto tra Riva Garibaldi e via dei Mille, con direzione quest'ultima.

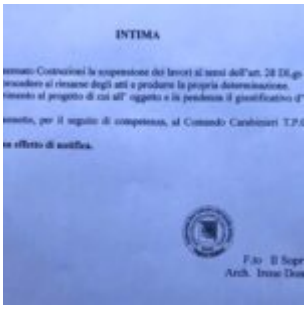
Sortino. Postazione del 118 "salva", Parlato convince la commissione Sanità

Sortino non perderà l'ambulanza con medico a bordo. La decisione assunta dalla giunta regionale, con cui la postazione del 118 sarebbe stata declassata, con mezzi di soccorso con il solo infermiere, oltre all'autista, sarà rivista. E' andata a buon fine la missione palermitana del sindaco, Vincenzo Parlato, che dal primo istante si è detto nettamente contrario alla scelta compiuta, contestandola aspramente e preannunciando l'intenzione di fare quanto nelle sue possibilità per far compiere al governo regionale un passo indietro rispetto ad un provvedimento che avrebbe fortemente penalizzato la comunità della zona montana, con i rischi conseguenti in termini di diritto alla salute. Questa mattina,

audizione del primo cittadino in Commissione Sanità dell'Ars, il parlamento siciliano. "Ho spiegato le mie ragioni- racconta il sindaco di Sortino- che sono poi quelle dei miei concittadini. Non c'era alcun dubbio che avrebbero trovato la condivisione dei componenti della commissione. Ho anche ottenuto un riscontro positivo da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera, con l'impegno di agire per ripristinare le precedenti condizioni".

Siracusa. Villa Abela, demolizione sospesa per riesaminare gli atti

Altro che "fake news" come l'aveva definita il costruttore Massimo Riili nell'intervista con SiracusaOggi.it. Il provvedimento di sospensione della demolizione di Villa Abela esiste ed è reale. Lo ha pubblicato l'assessore comunale alla Cultura, Fabio Granata, sul suo profilo facebook proprio all'indomani delle dichiarazioni del costruttore.
L'atto intima la sospensione immediata dei lavori, con notifica alla Ditta Assennato attraverso i Carabinieri del Nucleo Tutela Archeologica e "fa seguito analoga comunicazione dell'avvio del procedimento di Sospensione da parte del Comune di Siracusa", aggiunge Granata.
Il provvedimento è firmato dalla soprintendente Aprile che chiede la sospensione dei lavori per il tempo necessario al riesame degli atti per produrre una propria determinazione. Non è ancora la parola fine, ma il segno concreto di attenzione su di una costruzione che riprende uno stile liberty povero e dal caratteristico torrione.



Clicca per ingrandire

Siracusa. Delitto Ardita, chiesto l'ergastolo per Christian Leonardi

Chiesto l’ergastolo per Christian Leonardi, l’uomo accusato dell’omicidio della moglie Eligia Ardita, l’infermiera siracusana di 35 anni trovata morta in casa il 15 gennaio 2015. La donna era in dolce attesa, all’ottavo mese. A chiedere la pena massima è stato il procuratore aggiunto di Siracusa, Fabio Scavone.
Leonardi venne arrestato otto mesi dopo il delitto e dopo una prima confessione decise di ritrattare scegliendo di sottoporsi al giudizio con il rito ordinario.
Secondo la Procura, al culmine di una lite per futili motivi l’uomo si scagliò contro la moglie causandone il decesso.

Siracusa. Open Land ricorre

in Cassazione per annullare lo "sconto" del Cga

Finisce in Cassazione il lungo contenzioso che ha visto la Open Land srl opposta al Comune di Siracusa. Proprio la società privata ha presentato ricorso lo scorso 6 settembre per chiedere di annullare la sentenza del Cga di Palermo 406/2018 “per motivi attinenti alla giurisdizione”.
Si tratta del pronunciamento con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativo ribaltò il complesso iter del risarcimento milionario chiesto dai privati alle casse pubbliche, stabilendo in 190mila euro circa il danno subito per i ritardi autorizzativi a fronte di una richiesta iniziale di svariati milioni di euro. A difendere le ragioni del Comune di Siracusa in Cassazione sarà, anche questa volta, l’avvocato Nicolò D’Alessandro.
Palazzo Vermexio ha già pagato 2,8 milioni di euro per la restituzione dei quali pende ancora giudizio al Tribunale di Siracusa dopo il decreto ingiuntivo presentato e l’opposizione opposta dal gruppo imprenditoriale privato.

Senegalese a Le Iene: "Mi mancano i vigili urbani di Siracusa: l'ispettore Bruno, un papà"

Ci sono persone che commentano qualsiasi tema sui social network, che immaginano di essere in grado di comprendere i fenomeni, come se dietro non ci fossero persone. Ci sono

persone che hanno bisogno della ribalta, anche senza reali meriti. E poi ci sono persone che ogni giorno, nella loro vita, svolgono il proprio lavoro con rigore, onestà intellettuale e soprattutto rispetto, tanto per le leggi quanto per le persone. Sono persone che non hanno alcun bisogno di strombazzare quello che fanno, perchè la loro soddisfazione la trovano nei risultati, nella stima che si guadagnano strada facendo, nel ricordo meraviglioso che magari lasciano. Una lunga premessa che racconta, ad esempio, la storia (in realtà una minima parte della storia) di un ispettore della polizia municipale di Siracusa. Si chiama Santino Bruno. Di lui, in un servizio andato in onda alcune sere fa nel corso della trasmissione "Le Iene" di Italia Uno, parla, ad esempio, un giovane senegalese, adesso tornato a casa. Alle "Iene", il giovane racconta del suo ricordo dell'Italia. I più belli li lega a Siracusa e ai "vigili urbani" . Parla di "amici" e in particolar modo di un grande amico, gli manca. Mostra la foto alle telecamere. E' un abbraccio. "Si chiama Santino -racconta con gli occhi pieni di nostalgia e affetto- e per me è stato come un padre". Il giovane racconta che faceva l'ambulante alla fiera del mercoledì e di avere trovato, in particolar modo nell'ispettore, una figura di riferimento. Storie belle, che è altrettanto bello poter raccontare.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2018/10/santino-bruno-.mp4

Siracusa. Servizio Asacom la

Regione libera le risorse: "ora si riparta"

La Regione ha finanziato con 337.305 euro l’avvio dei servizi di assistenza Asacom e trasporto disabili destinati agli istituti superiori della provincia di Siracusa. Si attende ora la pubblicazione del decreto. “Auspico che il Libero Consorzio di Siracusa si adoperi affinché i servizi riprendano al più presto”, l’invito del deputato regionale Giovanni Cafeo. Senza, insomma, aspettare i passaggi dalla ragioneria e il formale accredito delle somme, “comunque ormai certe così come altrettanto certi sono i drammi delle famiglie che già da un mese vivono l’assenza di questi servizi essenziali”.

Siracusa. Scuola di via Calatabiano, sopralluogo di Coppa: "Impianto di deflusso inadeguato"

Sopralluogo, dopo il servizio pubblicato questa mattina su “SiracusaOggi”, nei locali della scuola di via Calatabiano, inaugurata meno di un anno fa. Piove all’interno dell’istituto scolastico e l’assessore alle Politiche scolastiche, Pier Paolo Coppa ha voluto vederci chiaro. La prima verifica effettuata con i tecnici del Comune avrebbe fatto emergere l’inadeguatezza dell’impianto di raccolta e scarico delle acque piovane. Una lacuna attribuibile esclusivamente alla ditta che ha realizzato i lavori e che è stata, per questo, immediatamente contattata dall’assessore. Sarà l’impresa ad

intervenire nel minor lasso di tempo possibile, adeguando, a proprie spese, l’impianto alle necessità, così da evitare che si crei ancora un problema come quello emerso oggi, soprattutto in vista dell’inverno.

Siracusa. Ha 10 mesi di vita ma in via Calatabiano piove già dentro scuola

E’ una scuola nuova di pacca, con le porte aperte agli studenti solo da gennaio 2018. Eppure ci piove già dentro. Succede nel plesso di via Calatabiano, ricostruito dopo anni di vicissitudini partite dalla scoperta di amianto e la successiva demolizione.
Secchi e bacinelle sul corridoio, per raccogliere goccioline che riescono ad infiltrarsi tra solaio e soffitto. Problema tipico delle scuole siracusane, non si contano i precedenti di infiltrazioni. Ma sorprende che si manifesti persino nell’ultima scuola costruita ed inaugurata nel capoluogo.
Un eventuale sopralluogo dei Vigili del Fuoco potrebbe persino determinare la chiusura del plesso e per il Comune sarebbe una iattura. Sarebbe, però, interessante conoscere le spiegazioni fornite da chi, anche a nome dell’ente pubblico, ha vigilato sulla conformità dei lavori eseguiti. Forse non a regola d’arte se dieci mesi dopo l’inaugurazione dentro quella scuola ci piove dentro.